

D.D.S. n_1838 _____

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**DIPARTIMENTO BENI
CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975, n.637;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

VISTA la L.R. 10 agosto 1985, n.37;

VISTA la L.R. 31 maggio 1994, n.17;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n. 6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la nota n. 931 del 20.01.2003, con la quale l'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Finanze e Credito, Servizio Entrate Tributarie ed Extra Tributarie – U.O.B. Sanzioni e Demanio Marittimo, ha impartito direttive sulle modalità di pagamento delle indennità pecuniarie ex art. 164 del D.Lgs. n° 490/99 ed ex art. 9 e 10, comma 3, della L. 47/85;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n°42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s. m. i.;

VISTA la L.R. n. 19 del 16.12.2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24.12.2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il D.D.G. n. n. 643 del 9.3.2015, con il quale si delegano i dirigenti dell'Area e dei Servizi di questo Dipartimento alla firma degli atti di rispettiva competenza;

VISTA la L.R. n. 9 del 7.5.2015, pubblicata nella G.U.R.S. n. 20 del 15.5.2015;

VISTO il D.P.R.S. n. 1520 del 26.7.1976, pubblicato nella G.U.R.S. n. 51 dell'11.09.1976, ed il verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Trapani, affisso all'albo pretorio del comune di Pantelleria il 12.9.1975 (data di decorrenza del vincolo) con il quale è stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, l'area comprendente l'isola di Pantelleria con l'esclusione del centro abitato;

VISTO il D.A. n. 8102 del 12.12.1997, pubblicato nella G.U.R.S. n. 8 del 14.2.1998, con il quale è stato approvato il Piano Territoriale Paesistico dell'Isola di Pantelleria;

CONSIDERATO che la ditta xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, ha eseguito nel comune di Pantelleria, Loc. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, l'ampliamento di un fabbricato esistente, la ristrutturazione e l'ampliamento di un ulteriore fabbricato esistente, di civile abitazione;

CONSIDERATO che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.° 42/2004, perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani;

VISTA la nota n. 2148-95 del 9.2.1998, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha espresso parere favorevole sul progetto in sanatoria dell'opera di che trattasi, subordinandone il mantenimento al rispetto delle condizioni imposte dalla sopraccitata Soprintendenza nel suddetto parere;

VISTA la scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria allegata alla nota prot. n. 4537 del 30.5.2012, con la quale la Soprintendenza di Trapani ha determinato ai sensi dell'art.3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n. 6137/99, in complessivi Euro 3468,10 (di cui Euro 2951,65 per l'ampliamento ed Euro 516,45 per il cambio di destinazione d'uso e la ristrutturazione) il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia 1 (ampliamento) e alla tipologia 4 (cambio di destinazione d'uso e la ristrutturazione) della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che è pari al 6% del valore d'estimo delle opere abusive (ampliamento), mentre la tipologia 4 stabilisce in misura fissa detto valore, trattandosi di opere abusive eseguite in area di notevole interesse paesaggistico;

CONSIDERATO che, con la scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006, allegata alla nota n. 4537 del 30.5.2012, la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha valutato il danno causato al paesaggio dalla medesima costruzione in Euro zero, in quanto la stessa Soprintendenza ha dichiarato che detta costruzione non arreca pregiudizio al paesaggio tutelato, giusta parere prot. n. 2148-95 del 9.2.1998;

RITENUTO, ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite non arrecano grave pregiudizio all'ambiente vincolato;

D E C R E T A

Art.1) La ditta xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx domiciliata a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx – C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D.Lgs. N° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006, la somma di complessivi Euro 3468,10 (di cui Euro 2951,65 per l'ampliamento ed Euro 516,45 per il cambio di destinazione d'uso e la ristrutturazione), da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilate: alla tipologia

1 (ampliamento) della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che è pari al 6% del valore d'estimo dell'opera abusiva e alla tipologia 4 (cambio di destinazione d'uso e la ristrutturazione) che stabilisce in misura fissa detto valore, trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico.

La somma di cui all'art. 1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- **versamento diretto** presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;
- **versamento diretto** tramite conto corrente postale n. 221911, intestato a “UNICREDIT di Trapani – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”.
- **bonifico bancario** utilizzando il codice IBAN **IT66M076011640000000221911** intestato a Cassa Regionale di Unicredit – Trapani – cassiere TP.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell’art. 167 del D. Lgs. N. 42/2004 e s. m. i.”.

A comprova dell’avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all’Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela, Unità Operativa XXIX:

- **originale o copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;
- **originale o copia autenticata** della ricevuta di versamento rilasciata dall’Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento.
- **ricevuta** attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all'indirizzo www.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato “**per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00**”.

Avverso la cartella esattoriale, emessa ai sensi del presente decreto, in caso di omesso versamento delle somme dovute e degli oneri aggiuntivi, è possibile proporre ricorso soltanto per motivazioni proprie della cartella e non per eventuali vizi del presente decreto ai quali si è prestata acquiescenza o che sono stati oggetto di autonoma impugnativa.

Art. 3) La ditta suddetta, al fine di armonizzare l'edificio di che trattasi con l'ambiente circostante, dovrà altresì attenersi alle prescrizioni contenute nella nota n. 2148-95 del 9.2.1998 della Soprintendenza di Trapani.

Il Comune di Pantelleria vorrà trasporre dette prescrizioni in seno al titolo concessorio, apponendo allo stesso un congruo termine decadenziale per la esecuzione degli interventi sopra elencati da parte del titolare della concessione.

Alla verifica del mancato adempimento il Comune adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa (L.R. 37/1985; C.G.A. 16.12.1997, n. 1080).

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai

sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 1 luglio 2015

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Daniela Mazzeola)
f.to**